

LAVAGNA ♦ La struttura di Cavi è stata visitata ieri mattina dalle istituzioni

Il Tigullio aiuta la Bosnia

Un centro estivo ospita cinquanta bambini in difficoltà

Le istituzioni alla scoperta del campo estivo organizzato dall'associazione Fabio Vita nel Mondo Onlus: la realtà ospita a Cavi di Lavagna una cinquantina di bambini e ragazzi, fra cui alcuni disabili, provenienti da diversi orfanotrofi della Bosnia - Erzegovina e da famiglie di quel Paese con gravissimi problemi economici e sociali. La loro permanenza nel Tigullio durerà fino al 12 luglio.

La struttura, ospitata dietro pagamento di un regolare affitto nelle Opere Parrocchiali della Parrocchia di Gesù Risorto in località Arenelle, ieri mattina è stata visitata dall'assessore regionale alle politiche sociali Lorena Rambaudi. Con lei c'erano il sindaco di Lavagna Pino Sanguineti, il consigliere comunale delegato ai servizi sociali Federica Bartolini Salimbeni e l'assessore all'agricoltura Annabella Vattuone.

Il campo estivo è parzialmente finanziato dal

"trust" creato da Carmen Volpati in ricordo della "Famiglia Volpati Trust Onlus" a scopo benefico, in particolare per i bambini che vivono situazioni difficili. L'Associazione Fabio Vita nel Mondo Onlus, guidata dal presidente Elena Burlando, opera in Bosnia Erzegovina dal 2003: segue, con cinque con-

vogli umanitari ogni anno, numerosi progetti socio-assistenziali e organizza convogli umanitari contenenti generi alimentari e vestiario per bambini

L'iniziativa della Fabio Vita nel Mondo Onlus ha ricevuto il plauso del sindaco di Lavagna Pino Sanguineti e dell'assessore regionale Lorena Rambaudi: «La nuova legge del Terzo Settore della Regione - afferma l'assessore - sostiene un importante patto di solidarietà fra pub-

blico e provato sociale ed è un modello nazionale per la riforma del comparto, come riconosciuto nelle scorse settimane dal premier Matteo Renzi».



Il gruppo di bambini bosniaci nel centro estivo lavagnese